

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 23 del mese di novembre dell'anno 2015, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei/delle seguenti componenti: -----

- dott. Nicola Piccinini Presidente -----
- dott. Pietro Stampa Vice Presidente -----
- dott.ssa Paola Biondi Consigliera Segretaria -----
- dott. Federico Conte Tesoriere -----
- dott. Carlo Buonanno Consigliere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere -----
- dott.ssa Carmela De Giorgio Consigliera -----
- dott.ssa Beatrice Di Giuseppe Consigliera -----
- dott.ssa Viviana Langher Consigliera -----
- dott.ssa Anna La Prova Consigliera -----
- dott.ssa Paola Mancini Consigliera -----
- dott. David Pelusi Consigliere sez. B -----
- dott.ssa Patrizia Velotti Consigliera -----

Alle ore 10:13 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretaria dott.ssa Paola Biondi assistita dal dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Marzia Meloni ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno: -----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione disciplinare R.G. n. 2015 029 -----
5. Discussione disciplinare R.G. n. 2015 020 -----
6. Discussione disciplinare R.G. n. 2013 049 -----

7. Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 09/11/2015 -----
8. Discussione in merito a I variazioni al bilancio di previsione 2015 ex art. 14 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità -----
9. Discussione in merito ad approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 -----
10. Discussione in merito a integrazione componenti Gruppo di lavoro Osservatorio bandi di finanziamento -----
11. Discussione in merito a richiesta proroga comando personale dipendente -----
12. Discussione in merito ad attivazione sportello legale in favore delle vittime di abuso professionale -----
13. Discussione in merito ad attivazione servizi in materia di specializzazione delle Scuole di Psicoterapia del Lazio -----
14. Discussione in merito ad attivazione indagine di ricerca Consulta Giovani Psicologi e dottori in tecniche psicologiche e laureati in Psicologia del Lazio -----
15. Discussione in merito a collaborazione tra Ordine, CRC e Ministero della Salute -----
16. Patrocini -----

Il Presidente rende noto ai Consiglieri e alle Consigliere la necessità di procedere all'integrazione dell'o.d.g., come stabilito dall'art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio *"Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all'ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal Presidente"*, di un punto 16 bis avente ad oggetto *"Discussione in merito a convocazione comitato albo periti c/o Tribunale Penale di Roma – 2 dicembre 2015"* e *"Discussione in merito a convocazione comitato albo C.T.U. e periti c/o Tribunale Ordinario di Tivoli – 2 dicembre 2015"* . Il Consiglio con voto all'unanimità dei e delle presenti

approva (Biondi, Conte, Stampa, Langher, Pelusi, Mancini, La Prova, De Dominicis, Buonanno, Velotti, De Giorgio, Giannini, Piccinini). -----

Il Presidente comunica la necessità di integrare il punto 16 “Patrocini” con tre ulteriori richieste di gratuito patrocinio pervenute dall’Istituto Istrice. Il Consiglio con voto con voto all’unanimità dei e delle presenti approva (Biondi, Conte, Stampa, Langher, Pelusi, Mancini, La Prova, De Dominicis, Buonanno, Velotti, De Giorgio, Giannini, Piccinini). -----

Si passa al punto 1 all’o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell’art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Il Presidente comunica che, con delibera presidenziale n. 62 del 17/11/2015, la dott.ssa Marisa Nicolini è stata designata quale rappresentante per la riunione del Comitato per la formazione dell’Albo dei Periti del Giudice presso il Tribunale Ordinario di Viterbo. -----

- Il Presidente comunica che, con delibera presidenziale n. 63 del 18/11/2015, la dott.ssa Sonia Maria Melgiovanni è stata designata quale rappresentante dell’Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione della Commissione per l’Albo dei Consulenti Tecnici d’Ufficio del 24 novembre 2015, presso il Tribunale Ordinario di Brindisi. -----

- Il Presidente comunica che il TAR del Lazio, con sentenza n. 13020/2015, ha disposto che il disagio psicologico, anche fuori dai contesti clinici, rientra nelle competenze dello psicologo e che – passaggio fondamentale che di fatto riconduce anche il counseling ad attività tipica dello psicologo – la valutazione della gradazione del disagio psichico presuppone una competenza diagnostica propria dello psicologo e NON dei counselor. -----

- Il Presidente riferisce in merito all’evento svoltosi in data 20 novembre u.s. dal titolo “Emergenza di massa. Gestione psicologica, sanitaria e di protezione civile”. -----

- Il Presidente riferisce in merito alla partecipazione dell’Ordine degli Psicologi del Lazio al SANIT 2015. -----

Il Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti di deontologica 6, 7 e 8 alla trattazione degli altri punti all'o.d.g. della seduta odierna data la presenza dei consulenti legali. Il Consiglio con voto all'unanimità dei e delle presenti approva (Biondi, Conte, Stampa, Langher, Pelusi, Mancini, La prova, De Dominicis, Buonanno, Velotti, De Giorgio, Giannini, Piccinini). -----

Alle ore 10.28 entra la Cons. Montinari. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2015 029 ----

Entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca per la presentazione del caso di cui al R.G. 2015 029 a carico della omissis.-----

Il Consulente legale, dopo aver riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare.-----

Vengono, quindi, congedati i consulenti legali del Consiglio, nonché il consigliere della sez. B. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione, prot. n. omissis a carico della omissis, a firma del dott. omissis, rubricata al R.G. n. 2015 029; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con motivata proposta di archiviazione della segnalazione disciplinare; -----

- considerato che il dott. Omissis ha segnalato all'Ordine omissis; -----

- considerato che, omissis;-----

- considerato che omissis; -----

- ritenuto che omissis;-----

- considerato che omissis; -----

- considerato che omissis; -----
- ritenendo omissis; -----
- preso atto che omissis;-----
- considerato, peraltro, che omissis;-----
- Visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia..."; -----
- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----
con voto segreto all'unanimità dei e delle presenti sulla proposta di archiviazione della segnalazione;-----

-----delibera (n. 461-15)-----
a) di archiviare la segnalazione disciplinare prot. n. omissis, a firma del dott. omissis, nei confronti della omissis, nata a omissis, residente in omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal omissis, psicoterapeuta dal omissis, rubricata al R.G. n. 2015 029, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate nell'esposto; -----
b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2015 020 ----

Entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Antonio Cucino ed il consigliere della sez. B dott. Pelusi. -----

Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Pietro Stampa, delega il consulente legale dott. Franco Morozzo della Rocca alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2015 020 a carico della omissis. -----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. ----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione prot. n. omissis a firma della omissis, a carico della omissis, R.G. n. 2015 020; -----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti della omissis; -----

- Integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2015 020; -----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Pietro Stampa; -----

- Considerato che omissis; -----

- considerato che omissis; -----

- Con votazione segreta all'unanimità dei e delle presenti sulla proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare; -----

-----delibera (n. 462-15)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico della omissis, nata a omissis, residente in omissis, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio dal omissis, al n. omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- violazione degli artt. 2 e 40 del codice deontologico degli psicologi italiani per omissis; -----

b) di convocare dinanzi a sé la omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno 21 marzo 2016 alle ore 11:30 nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendola che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi; -----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento alla omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. ----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione disciplinare R.G. n. 2013 049 ----

Entrano nella sala consiliare i consulenti legali del Consiglio dott. Franco Morozzo della Rocca e avv. Antonio Cucino. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna.-----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa delega i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca ed avv. Antonio Cucino per la presentazione del caso di cui al R.G. 2013 049 a carico del omissis.-- -----

Procede alla presentazione del caso il dott. Franco Morozzo che successivamente cede la parola all'avv. Antonio Cucino.-----

Il Consulente legale, avv. Antonio Cucino, dopo aver riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di archiviazione ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento Disciplinare.---

Alle ore 11:03 esce il consigliere dott. Conte.-----

Vengono, quindi, congedati i consulenti legali del Consiglio, nonché il consigliere della sez. B. Alle ore 11:08 esce il consigliere dott. Buonanno. Il Consiglio si ritira per deliberare in camera di consiglio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la segnalazione, prot. n. omissis a carico del dott. omissis, a firma della Omissis, omissis del dott. Omissis, Omissis, rubricata al R.G. n. 2013 049;-----

- Ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica Dott. Pietro Stampa;-----

- Considerato che la Commissione Deontologica, nella seduta del omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con motivata proposta di archiviazione della segnalazione disciplinare;-----

- Considerato che l'esposto prot. n. omissis del omissis;-----

- considerato che omissis;-----

- ritenuto di omissis;-----

- ritenuto che omissis;-----

- considerato che omissis;-----

- considerato che omissis;-----

- considerato che omissis;-----

- omissis;-----

- considerato di omissis;-----

- Considerato che sulla base degli elementi acquisiti dalla Commissione Deontologica deve escludersi la riconducibilità della condotta attuata dal omissis ad una violazione del Codice Deontologico degli psicologi Italiani;-

- Visto l'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio "Votazioni", in particolare il comma 3, ai sensi del quale "Si vota sempre a scrutinio segreto su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla Deontologia...";-----

- visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento Disciplinare "Decisione";-----

con voto segreto all'unanimità dei presenti (11 favorevoli) sulla proposta di archiviazione della segnalazione;-----

-----delibera (n. 463-15)-----

a) di archiviare la segnalazione disciplinare prot. n. omissis, effettuata a firma della omissis, omissis, nei confronti del omissis, nato a omissis il omissis, residente in omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio dal omissis al n. omissis, psicoterapeuta dal omissis, rubricata al R.G. n. 2013 049, poiché le risultanze istruttorie non consentono di configurare le ipotesi di illecito delineate nell'esposto;-----

b) la notificazione della presente deliberazione agli interessati ai sensi dell'art. 27 della L. 56/89.-----

Alle ore 11:13 entrano i consiglieri Conte e Pelusi ed escono i consiglieri Stampa, De Dominicis, e Montinari. -----

Si passa al punto 2 all’o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l’art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale “Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l’abilitazione in psicologia mediante l’esame di Stato ed essere iscritto nell’apposito Albo professionale”;-----

- visto l’art. 7 della citata legge recante “Condizioni per l’iscrizione all’Albo”;-----

- visto, altresì, l’art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”; -----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----

- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”;-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell’Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Aloi Caterina Virginia, nata a Reggio Calabria il 23/01/1988 -----

Alvisini Eleonora, nata a Roma il 16/10/1988-----

Aureli Raffaella, nata a Roma il 02/12/1976-----

Biava Cecilia, nata a Roma il 15/07/1962-----

Boldrini Tommaso, nato a Roma il 25/05/1985-----

Carone Nicola, nato a Putignano (Ba) il 28/05/1987-----

Cassetti Roberta, nata a Frosinone il 10/07/1975 -----
Castaldi Michelina, nata a S. Paolo Bel Sito (Na) il 18/04/1972 -----
Cisano Valeria, nata a Tivoli (Rm) il 12/08/1985 -----
Colantoni Katia, nata a Rieti il 10/01/1987 -----
Coletti Milena, nata a Milano il 18/12/1985 -----
Cupini Alice, nata a Roma il 17/03/1988 -----
D'Alessandro Luana, nata a Lanciano (Ch) il 13/01/1987 -----
De Angelis Luana, nata a Potenza il 06/11/1984 -----
Fazeli Fariz Hendi Sara, nata a Roma il 01/06/1989 -----
Firera Serena, nata a Modica (Rg) il 17/04/1989 -----
Ghini Francesca, nata a Portoferraio (Li) il 02/12/1983 -----
Gizzi Eleonora, nata a Alatri (Fr) il 15/03/1989 -----
Gruttadauria Veronica, nata a Roma il 18/05/1988 -----
La Corte Cosima, nata a Battipaglia (Sa) il 06/05/1988 -----
Laganà Sonia, nata a Soverato (Cz) il 05/03/1990 -----
Librace Filomena, nata a Napoli il 21/06/1987 -----
Lotti Giovanna, nata a Firenze il 20/04/1974 -----
Luciano Carmine, nato a Novara il 30/03/1968 -----
Massaroni Isabella, nata a Frosinone il 20/11/1970 -----
Mazzei Romina, nata a Roma il 06/07/1987 -----
Molinu Chiara Rita, nata a Olbia (Ot) il 24/08/1988 -----
Morabito Martina, nata a Roma il 10/06/1987 -----
Neri Stefania, nata a Isernia il 07/12/1983 -----
Orsi Annamaria, nata a Roma il 03/10/1989 -----
Pizzicannella Flavia, nata a Marino (Rm) il 20/04/1988 -----
Portelli Simona, nata a Catania il 08/04/1987 -----
Quagliari Lavinia, nata a Roma il 12/06/1987 -----
Rosa Sefora, nata a Potenza il 20/07/1980 -----
Russo Elena, nata a Lecce il 13/12/1988 -----
Secchi Claudia, nata a Nuoro il 30/10/1988 -----
Soggiu Irene, nata ad Alghero (Ss) il 22/08/1989 -----

Somma Gessica, nata a Marino (Rm) il 09/04/1988-----
Viterale Laura, nata a Torino il 07/05/1974-----
Viteritti Luigina, nata a Cariati (Cs) il 12/06/1989-----
Zocconali Monica, nata a Roma il 18/06/1970-----
Zoncu Carlotta, nata a Oristano il 11/06/1984-----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio,
Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----
-----delibera (n. 464-15)-----
per i motivi di cui in premessa:-----
- di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con
attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----
21664.Aloi Caterina Virginia, nata a Reggio Calabria il 23/01/1988-----
21665.Alvisini Eleonora, nata a Roma il 16/10/1988-----
21666.Aureli Raffaella, nata a Roma il 02/12/1976-----
21667.Biava Cecilia, nata a Roma il 15/07/1962-----
21668.Boldrini Tommaso, nato a Roma il 25/05/1985-----
21669.Carone Nicola, nato a Putignano (Ba) il 28/05/1987-----
21670.Cassetti Roberta, nata a Frosinone il 10/07/1975-----
21671.Castaldi Michelina, nata a S. Paolo Bel Sito (Na) il 18/04/1972-----
21672.Cisano Valeria, nata a Tivoli (Rm) il 12/08/1985-----
21673.Colantoni Katia, nata a Rieti il 10/01/1987-----
21674.Coletti Milena, nata a Milano il 18/12/1985-----
21675.Cupini Alice, nata a Roma il 17/03/1988-----
21676.D'Alessandro Luana, nata a Lanciano (Ch) il 13/01/1987-----
21677.De Angelis Luana, nata a Potenza il 06/11/1984-----
21678.Fazeli Fariz Hendi Sara, nata a Roma il 01/06/1989-----
21679.Firera Serena, nata a Modica (Rg) il 17/04/1989-----
21680.Ghini Francesca, nata a Portoferraio (Li) il 02/12/1983-----
21681.Gizzi Eleonora, nata a Alatri (Fr) il 15/03/1989-----
21682.Gruttadauria Veronica, nata a Roma il 18/05/1988-----
21683.La Corte Cosima, nata a Battipaglia (Sa) il 06/05/1988-----

- 21684.Laganà Sonia, nata a Soverato (Cz) il 05/03/1990-----
- 21685.Librace Filomena, nata a Napoli il 21/06/1987 -----
- 21686.Lotti Giovanna, nata a Firenze il 20/04/1974-----
- 21687.Luciano Carmine, nato a Novara il 30/03/1968 -----
- 21688.Massaroni Isabella, nata a Frosinone il 20/11/1970-----
- 21689.Mazzei Romina, nata a Roma il 06/07/1987-----
- 21690.Molinu Chiara Rita, nata a Olbia (Ss) il 24/08/1988 -----
- 21691.Morabito Martina, nata a Roma il 10/06/1987 -----
- 21692.Neri Stefania, nata a Isernia il 07/12/1983 -----
- 21693.Orsi Annamaria, nata a Roma il 03/10/1989 -----
- 21694.Pizzicannella Flavia, nata a Marino (Rm) il 20/04/1988 -----
- 21695.Portelli Simona, nata a Catania il 08/04/1987 -----
- 21696.Quagliari Lavinia, nata a Roma il 12/06/1987 -----
- 21697.Rosa Sefora, nata a Potenza il 20/07/1980 -----
- 21698.Russo Elena, nata a Lecce il 13/12/1988-----
- 21699.Secchi Claudia, nata a Nuoro il 30/10/1988 -----
- 21700.Soggiu Irene, nata ad Alghero (Ss) il 22/08/1989 -----
- 21701.Somma Gessica, nata a Marino (Rm) il 09/04/1988-----
- 21702.Viterale Laura, nata a Torino il 07/05/1974 -----
- 21703.Viteritti Luigina, nata a Cariati (Cs) il 12/06/1989-----
- 21704.Zocconali Monica, nata a Roma il 18/06/1970 -----
- 21705.Zoncu Carlotta, nata a Oristano il 11/06/1984-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----
- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”; -----
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----
- vista la delibera n. 167 del 16/04/2012, con la quale la dott.ssa Rossana Gabrieli nata a Milano il 02/06/1964, è stata iscritta alla sez. B dell’Albo con n. 76a), settore “Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e alla comunità;-----
- vista la domanda di cancellazione dalla sez. B e di contestuale iscrizione alla sezione A dell’Albo presentata dalla dottoressa Rossana Gabrieli, prot. n. 8885 del 10/11/2015;-----
- vista la nota prot. n. 2399 del 03.04.2006, con la quale il Consiglio Nazionale, in risposta al nostro quesito, prot. n. 1856 del 13.03.2006, ed in attesa di diverse disposizioni da parte del competente Ministero della Giustizia, chiarisce che la doppia iscrizione, nella sez. A e nella sez. B dell’albo, “si configurerebbe quale duplice abilitazione ad esercitare una stessa gamma di attività, sottoinsieme delle attività riservate allo psicologo” e, pertanto, ritiene che il professionista, già iscritto alla sez. B, che presenti domanda di iscrizione alla sez. A dell’Albo debba contestualmente presentare richiesta di cancellazione dalla sez. B;-----
- considerato che il requisito dell’abilitazione professionale, così come previsto dall’art. 43 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, sarà oggetto di accertamento successivo da parte dell’amministrazione;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 465 -15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere nella sezione A dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, previa cancellazione dalla sezione B, la dottoressa Rossana Gabrieli, sopra generalizzata, con il n. 21706-----

Restano salve diverse determinazioni del Ministero della Giustizia.-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la delibera n. 145 del 16/03/2015, con la quale la dott.ssa Silvia Lattanzi nata a Roma il 14/07/1983, è stata iscritta alla sez. B dell'Albo con n. 98b), settore "Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità;-----

- vista la domanda di cancellazione dalla sez. B e di contestuale iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata dalla dottoressa Silvia Lattanzi, prot. n. 8895 del 10/11/2015;-----

- vista la nota prot. n. 2399 del 03.04.2006, con la quale il Consiglio Nazionale, in risposta al nostro quesito, prot. n. 1856 del 13.03.2006, ed in attesa di diverse disposizioni da parte del competente Ministero della Giustizia, chiarisce che la doppia iscrizione, nella sez. A e nella sez. B dell'albo, "si configurerebbe quale duplice abilitazione ad esercitare una stessa gamma di attività, sottoinsieme delle attività riservate allo psicologo" e, pertanto, ritiene che il professionista, già iscritto alla sez. B, che presenti domanda di iscrizione alla sez. A dell'Albo debba contestualmente presentare richiesta di cancellazione dalla sez. B;-----

- considerato che il requisito dell'abilitazione professionale, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sarà oggetto di accertamento successivo da parte dell'amministrazione;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-
-----delibera (n.466 - 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere nella sezione A dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, previa cancellazione dalla sezione B, la dottoressa Silvia Lattanzi, sopra generalizzata, con il n. 21707-----

Restano salve diverse determinazioni del Ministero della Giustizia.-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il

Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----
- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”; -----
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----
- vista la delibera n. 297 del 20/10/2014, con la quale la dott.ssa Eleonora Leoni nata a Fermo il 23/09/1987, è stata iscritta alla sez. B dell’Albo con n. 93b), settore “Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità;-----
- vista la domanda di cancellazione dalla sez. B e di contestuale iscrizione alla sezione A dell’Albo presentata dalla dottoressa Eleonora Leoni, prot. n. 8653 del 02/11/2015;-----
- vista la nota prot. n. 2399 del 03.04.2006, con la quale il Consiglio Nazionale, in risposta al nostro quesito, prot. n. 1856 del 13.03.2006, ed in attesa di diverse disposizioni da parte del competente Ministero della Giustizia, chiarisce che la doppia iscrizione, nella sez. A e nella sez. B dell’albo, “si configurerebbe quale duplice abilitazione ad esercitare una stessa gamma di attività, sottoinsieme delle attività riservate allo psicologo” e, pertanto, ritiene che il professionista, già iscritto alla sez. B, che presenti domanda di iscrizione alla sez. A dell’Albo debba contestualmente presentare richiesta di cancellazione dalla sez. B;-----
- considerato che il requisito dell’abilitazione professionale, così come previsto dall’art. 43 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

amministrativa”, sarà oggetto di accertamento successivo da parte dell’amministrazione;-----

con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 467 - 15) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere nella sezione A dell’Albo dell’Ordine degli Psicologi del Lazio, previa cancellazione dalla sezione B, la dottoressa Eleonora Leoni, sopra generalizzata, con il n. 21708-----

Restano salve diverse determinazioni del Ministero della Giustizia.-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all’interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----**Il Consiglio**-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----

- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” “ ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”; -----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- vista la domanda di iscrizione alla sezione B dell’Albo presentata da:-----

Fiorello Francesco, nato a Milazzo (Me) il 02/04/1978-----

con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 468-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di iscrivere alla sezione B - Settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro Fiorello Francesco, nato a Milazzo (Me) il 02/04/1978, con attribuzione del numero di iscrizione, dell'albo degli Psicologi del Lazio 101a).-----

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio - Sez. A - (identificata con prot. n. 8995 del 16/11/2015) presentata dalla dott.ssa Barbara Basile, nata a Napoli il 20/09/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14895 dal 16/05/2007;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 469 - 15) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo - Sez. A della dott.ssa Barbara Basile, nata a Napoli il 20/09/1970. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il

Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8999 del 16/11/2015) presentata dal dott.

Giampiero Boncordo, nato a Civitavecchia (RM) il 31/08/1982, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 19425 dal 16/07/2012;

con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-

delibera (n. 470-15)

per i motivi di cui in premessa:

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Giampiero Boncordo, nato a Civitavecchia (RM) il 31/08/1982.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all’interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.

Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9002 del 16/11/2015) presentata dalla

dott.ssa Maria Rita Crema, nata a Roma il 18/08/1940, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 819 dal 08/11/1990;

con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini)

delibera (n. 471-15)

per i motivi di cui in premessa:

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Maria Rita Crema, nata a Roma il 18/08/1940.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9000 del 16/11/2015) presentata dalla dott.ssa Antonella Cresci, nata a Maratea (PZ) il 13/04/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 12742 dal 13/04/2005; -----

con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 472-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Antonella Cresci, nata a Maratea (PZ) il 13/04/1978. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8997 del 16/11/2015) presentata dalla dott.ssa Concettina Di Giosaffatte, nata a Roma il 24/05/1957, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 4894 dal 11/03/1994;-----
con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 473-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Concettina Di Giosaffatte, nata a Roma il 24/05/1957. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8964 del 16/11/2015) presentata dalla dott.ssa Antonella Graziani, nata a Roma il 13/06/1955, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 6845 dal 29/11/1996;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 474-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Antonella Graziani, nata a Roma il 13/06/1955.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8993 del 16/11/2015) presentata dal dott. Luigi Pasquinelli, nato a Roma il 16/03/1959, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 17030 dal 20/05/2009;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 475-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dott. Luigi Pasquinelli, nato a Roma il 16/03/1959. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 9001 del 16/11/2015) presentata dalla

dott.ssa Stefania Supino, nata a Roma il 04/06/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 336 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 476-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Stefania Supino, nata a Roma il 04/06/1952.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8991 del 16/11/2015) presentata dalla dott.ssa Maria Rosaria Ursini, nata a Soverato (CZ) il 20/06/1950, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 763 dal 08/11/1990; -----
con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 477-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dott.ssa Maria Rosaria Ursini, nata a Soverato (CZ) il 20/06/1950.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata ed al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----
- Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 2 comma II, in base al quale “Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni”;-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”; -----
- Vista la delibera n. 380 del 28/09/2015 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Dal Pezzo Alida, nata a Valdagno (VI) il giorno 01/09/1960, dall’Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto;-----
- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 26/10/2015, concernente l’iscrizione per trasferimento della dottoressa Dal Pezzo Alida all’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto; con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----
-----delibera (n. 478-15)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- la cancellazione per trasferimento dall’Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Dal Pezzo Alida, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 26/10/2015, data di iscrizione della dottoressa Dal Pezzo Alida all’Ordine degli Psicologi della Regione Veneto.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà comunicato all'interessata e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 254/15 del 22/10/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Bertolotti Elisabetta, nata a Abbiategrasso (MI) il giorno 25/07/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lombardia (ex art. 7 della legge n.

56/89) con n. 4610 dal 16/09/1997, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 12/10/2006, residente in omissis, C.F. omissis;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 479-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Bertolotti Elisabetta, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana n. I/2556 del 07/11/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Host Carolina, nata a Firenze il giorno 01/03/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Toscana (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 5515 dal 12/12/2009, domiciliata in Santa Marinella (RM), C.F. HSTCLN79C41D612X;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 480-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Host Carolina, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 618/15 del 16/11/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio del dottore Lisco Gianluca, nato a Bari il giorno 02/10/1979, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1992 dal 29/10/2005, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotato con delibera del 17/03/2009, domiciliato in Roma, C.F. LSCGLC79R02A662A;-----

con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 481-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottore Lisco Gianluca, sopra generalizzato, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale

“Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 1381 del 10/09/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Manzione Rossella, nata a Napoli il giorno 29/08/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 4631 dal 04/04/2011, residente in omissis, C.F. omissis; -----

con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 482-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Manzione Rossella, sopra generalizzata, alla sezione A dell’Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 565/15 del 24/10/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all’Ordine della Regione Lazio del dottore Pappalettere Piero, nato a Putignano (BA) il giorno 14/02/1980, iscritto all’Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2113 dal 03/05/2006, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotato con delibera del 17/01/2012, residente in omissis, C.F. omissis; -----

con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 483-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottore Pappalettere Piero, sopra generalizzato, alla sezione A dell’Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----
- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”, in particolare, nell’ambito del capo X “Professione di psicologo”, l’art. 50 “Sezioni e titoli professionali”, ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B”; -----
- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell’albo;-----
- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, “Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale”;-----
- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale “Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell’Ordine di destinazione procede a deliberare l’avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all’interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell’Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto”; -----
- Vista la delibera del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia n. 255/15 del 22/10/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all’Ordine della Regione Lazio della dottoressa Piombo Emanuela, nata a Milano il giorno 04/12/1984, iscritta all’Albo degli Psicologi della Regione Lombardia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 13176 dal 28/01/2010, domiciliata in Roma, C.F. PMBMNL84T44F205B; -----
con voto all’unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----
-----delibera (n. 484-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Piombo Emanuela, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- Visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti", in particolare, nell'ambito del capo X "Professione di psicologo", l'art. 50 "Sezioni e titoli professionali", ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B"; -----

- Vista la deliberazione consiliare n. 159 del 04/05/2004, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 5 della citata delibera, in base al quale "Ricevuto il nulla osta e il fascicolo, il Consiglio dell'Ordine di destinazione procede a deliberare l'avvenuto trasferimento entro 60 giorni, dandone comunicazione, entro 20 (venti) giorni, all'interessato e, a mezzo PEC, al Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ne prenderà successivamente atto"; -----

- Vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 621/15 del 16/11/2015 con la quale è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Signorile Domenica, nata a Bari il giorno 13/09/1988, iscritta all'Albo degli Psicologi

della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 4606 dal 19/01/2015, domiciliata in Roma, C.F. SGNDNC88P53A662B;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 485-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Signorile Domenica, sopra generalizzata, alla sezione A dell'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa La Rocca Ilenia, nata a Matera il giorno 11/08/1988, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 20566 dal 26/05/2014, domiciliata in Milano, C.F. LRCLNI88M51F052B;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa La Rocca Ilenia a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 486-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa La Rocca Ilenia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Maisano Francesca, nata a Reggio Calabria il giorno 05/08/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione

Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 14613 dal 07/02/2007, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Maisano Francesca a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 487-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Maisano Francesca, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti – Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]";----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Mancuso Maria Rosaria, nata a Catanzaro il giorno 27/04/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15911 dal 28/03/2008, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 17/03/2014, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Mancuso Maria Rosaria a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 488-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Mancuso Maria Rosaria, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio

tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]" ;----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dalla dottoressa Petrillo Carmela, nata a Montefalcone di Val Fortore (BN) il giorno 28/05/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 12558 dal 29/12/2004, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 08/07/2013, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Petrillo Carmela a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 489-15)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Petrillo Carmela, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la delibera del Consiglio Nazionale n. 33 del 15 novembre 2013, "Trasferimenti degli iscritti - Norme di regolamentazione generale";-----

- Visto, in particolare, il punto 3 della citata delibera, in base al quale "Il Consiglio territoriale dell'Ordine di provenienza che ha

ricevuto la domanda di trasferimento verifica le condizioni di procedibilità di cui ai precedenti punti 1 e 2. In caso di esito positivo della verifica, il Consiglio tassativamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, delibera ed invia il nulla osta al trasferimento, corredato di tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale dell'iscritto, al Consiglio di destinazione [...]"

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna presentata dalla dottoressa Zedda Ivana, nata a Carbonia (CA) il giorno 25/05/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17231 dal 17/07/2009, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 17/03/2014, residente in omissis, C.F. omissis;

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Zedda Ivana a quanto previsto dalla citata delibera del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini)

delibera (n. 490-15) per i motivi di cui in premessa:

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Zedda Ivana, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89

Il Consiglio

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----
 - Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----
 - Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto:-----
1. Arata Laura, nata a Milano il 18/05/1958 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 3363, ha conseguito in data 03/07/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SPAD - SCUOLA DI PSICOTERAPIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ GIOVANILE AD INDIRIZZO PSICODINAMICO (D.D. 29/01/2001); -----
 2. Del Sordo Roberta, nata a Monterotondo (Rm) il 09/08/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18340, ha conseguito in data 05/11/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----
 3. Leidi Dania, nata a Roma il 26/05/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18859, ha conseguito in data 31/10/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE;-----
 4. Piccolo Cinzia, nata a Roma il 23/10/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17907, ha conseguito in data 31/10/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE;-----
 5. Raimondi Roberta, nata a Sezze (Lt) il 15/08/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18871, ha conseguito in data 21/02/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPSI- SCUOLA INT. DI PSICOTERAPIA NEL SETTING ISTITUZIONALE (D.D. 12/02/2002); -----

6. Roberti Francesca Romana, nata a Roma il 02/06/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 18674, ha conseguito in data 14/04/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

7. Tavani Veronica, nata a Salerno il 10/02/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16078, ha conseguito in data 13/10/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----

8. Tenace Eliana, nata a S. Giovanni Rotondo (Fg) il 23/07/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.18304, ha conseguito in data 13/11/2015 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIPP - SOCIETA' ITALIANA DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA;-----

9. Valentini Clara, nata a Taranto il 04/03/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14579, ha conseguito in data 28/09/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.C.INT Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008);-

10. Zappia Loredana, nata a Roma il 19/12/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13656, ha conseguito in data 09/10/2014 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994) ;-----

con voto all'unanimità dei e delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 491-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione verbale seduta del Consiglio dell'Ordine del 09/11/2015-----

Il Consiglio approva con 8 voti favorevoli (Biondi, Conte, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 2 astenuti (De Giorgio e Velotti) -----

Alle ore 11:19 entrano i Consiglieri Buonanno, De Domincis e Montinari. ---

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a I variazioni al bilancio di previsione 2015 ex art. 14 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità -----

Alle ore 11:20 entrano nella sala l'avv. Claudio Fano, il Prof. Fabio Grandis e la dott.ssa Rinalducci dello studio Ferrari & Associati.-----

Il Presidente cede la parola al Consigliere Tesoriere per l'esposizione del punto. Alle ore 11:22 esce la dott.ssa Marzia Meloni ed entra in sostituzione il dott. Rocco Lasala. -----

Il Cons. Andrea De Dominicis chiede quali tipologie di spese ricadano sul capitolo 1.2.1. -----

Il Cons. Tesoriere fornisce gli opportuni chiarimenti affermando come all'interno di tale U.P.B. afferiscano, tra le altre, le voci relative alla tutela, alle comunicazioni agli iscritti. E' il capitolo che è forse maggiormente movimentato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "*provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi*";-----

- visto il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", in particolare, l'art. 20 comma IV, in base al quale "*Ulteriori variazioni al bilancio di previsione di competenza e di cassa, comprese quelle per l'utilizzo dei fondi di cui ai precedenti articoli, possono essere deliberate entro il mese di novembre...*";-----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22 marzo 2005 e s.m.i.;-----

- visto in particolare l'art. 14 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "*Le variazioni al preventivo finanziario sono deliberate dal Consiglio sentito il*

parere del Revisore dei Conti circa la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria";-----

- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione n. 332 del 17/11/2014;-----

- ritenuto necessario procedere alle prime variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio in corso, sia per rispettare la fase autorizzativa sia perché si sono verificate maggiori entrate e maggiori spese nella gestione della competenza;-----

- considerato che, per quanto concerne le previsioni di entrata, i maggiori incrementi delle previsioni riguardano "Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro o degli iscritti" (U.P.B. 1.1.1.) per un importo di € 4.800,00 (quattromilaottocento/00), "Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico" (U.P.B. 1.2.4.) per un importo di € 34.000,00 (trentaquattromila/00), "Redditi e proventi patrimoniali" (U.P.B. 1.3.2.) per un importo di € 3.077,10 (tremilasettantasette/10), "Poste correttive e compensative di uscite correnti" (U.P.B. 1.3.3.), per un importo di € 16.026,65 (sedecimilaventisei/65);-----

- considerato che, per quanto concerne le previsioni di uscita, i maggiori incrementi delle previsioni riguardano la copertura finanziaria delle "Spese per commissioni, gruppi di lavoro, incarichi vari" (U.P.B. 1.1.4.) per un importo di € 60.000,00 (sessantamila/00), delle spese per "Oneri finanziari" (U.P.B. 1.2.3.) per un importo di € 10.000,00 (diecimila/00), delle spese per "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (U.P.B. 2.1.1.) per un importo di € 6.000,00 (seimila/00);-----

- considerato che, per quanto concerne le previsioni di spesa, i decrementi delle previsioni riguardano la copertura finanziaria delle "Uscite per prestazioni istituzionali" (UPB 1.2.1.) per un importo di € 52.096,25 (cinquantaduemilanovantasei/25);-----

- vista la nota del Revisore dei conti (prot. n. 9091 del 18/11/2015) nella quale si esprime parere favorevole circa la correttezza della spesa, le

modalità e la congruità della copertura finanziaria e circa le modalità di variazione;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 6 astenuti (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Montinari, Velotti)-----

-----delibera (n. 492-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare le I variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, così come di seguito elencate: -----

	Stanziamiento iniziale	I variazioni		TOTALE
		In +	In -	
TITOLO I ENTRATE CORRENTI				
1.1. ENTRATE CONTRIBUTIVE 1.1.1. Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro o degli iscritti	2.857.600,00	4.800,00		2.862.400,00
1.2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI 1.2.4. Trasferimenti	0.00	34.000,00		34.000,00

da parte di altri enti del settore pubblico				
1.3. ALTRE ENTRATE				
1.3.2. Redditi e proventi patrimoniali	20.000,00	3.077,10		23.077,10
1.3.3. Poste correttive e compensative di uscite correnti	10.000,00	16.026,65		26.026,65
ENTRATE TOTALE VARIAZIONI		57.903,75		
TITOLO I USCITE CORRENTI				
1.1. FUNZIONAMENTO				
1.1.4. Spese per commissioni, gruppi di lavoro, incarichi vari	112.891,96	60.000,00		172.891,96
1.2. INTERVENTI DIVERSI				
1.2.1. Uscite per prestazioni istituzionali	714.179,30	34.000,00	52.096,25	696.083,05
1.2.3. Oneri Finanziari	108.873,17	10.000,00		118.873,17

2.1- INVESTIMENTI				
2.1.1. Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari	10.000,00	6.000,00		16.000,00
USCITE				
TOTALE				
VARIAZIONI		110.000,00	52.096,25	

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2016-----

Il Cons. Tesoriere introduce il punto in discussione.-----

Alle ore 11:29 esce il Cons. Pelusi.-----

L'avv. Fano illustra la propria relazione confermando come l'indicazione dei dati, concernenti la previsione delle entrate sia realistica.-----

Il Prof. Grandis illustra il contenuto dei singoli documenti allegati al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.-----

La Cons. Velotti chiede chiarimenti in merito alla differente impostazione dei documenti afferenti al bilancio relativo all'anno finanziario precedente.

Il Prof. Grandis afferma come tali documenti, seppur formalmente corretti, siano probabilmente meno attendibili.-----

Il Cons. De Dominicis afferma come il proprio parere politico sul bilancio sia negativo ed esprime voto contrario al bilancio di previsione 2016 per due ordini di motivi: *"Di fronte alla conferma, caratterizzata da ancora maggiore attendibilità (come confermato dai consulenti tecnici) dell'avanzo di bilancio 2015 pari a circa € 818.000 , questa maggioranza ha deciso comunque di mantenere l'aumento, deciso lo scorso anno, della quota degli iscritti; La diminuzione della spesa per gli oneri del Consiglio accompagnata dalla diminuzione del numero di riunioni, ed il corrispondente aumento della spesa per Commissioni e Gruppi di Lavoro, sempre più rilevante, dimostra la volontà di questa maggioranza di rendere il Consiglio un organo "accessorio" e sostanzialmente "ratificante" delle decisioni prese dall'Esecutivo."*-----

Il Vice Presidente Stampa, preso atto della posizione del Cons. De Dominicis, chiede allo stesso di formulare proposte collaborative. -----

Il Presidente afferma come dal punto di vista dell'esecutivo risparmiando meno di una pizza nell'arco di un anno ciò non determinerebbe un ordine più vicino agli iscritti.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi"; -----

- visto il D.P.R. 27.02.2003 n. 97 e s.m.i., recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70"; -----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità – Schema semplificato – approvato con deliberazione n. 82 del 22.03.2005 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e ss.; -----

- udite e allegata le relazioni illustrative del Presidente e del Tesoriere;-----

- vista e allegata la relazione del Revisore dei conti, prot. n. 8950 del 16/11/2015;-----

- vista e allegata la dotazione organica dell'Ente; -----

- preso atto che dalla tabella dimostrativa allegata risulta un presunto avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio 2015, pari a € 818.723,21 (ottocentodiciottomilasettecentoventitre/21); -----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 6 contrari (Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Montinari, Velotti)-----

-----delibera (n. 493-15)-----

per i motivi di cui in narrativa:-----

- l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, come da prospetti allegati, che costituiscono, unitamente alla pianta

organica del personale, alla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2015, alle relazioni del Presidente, del Tesoriere e del Revisore dei conti, parte integrante della presente deliberazione.-----

Alle ore 11:55 il Presidente dispone una breve pausa. -----

Alle ore 12:05 il Presidente dispone la riapertura della seduta.-----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a integrazione componenti Gruppo di lavoro Osservatorio bandi di finanziamento -----

Il Presidente illustra il punto in discussione.-----

Alle ore 12:10 esce il Cons. Pelusi.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 6 comma III, in base al quale "Oltre ad esercitare tali attribuzioni il Consiglio istituisce commissioni e gruppi di lavoro, determina nel rispetto dei limiti previsti dal Consiglio nazionale, le indennità di carica per le Cariche regionali e le medaglie di presenza per la partecipazione dei Consiglieri e dei membri delle commissioni alle riunioni istituzionali..";-----

- Visto, altresì, l'art. 32 del citato Regolamento, ai sensi del quale "Il Consiglio, per particolari e specifiche questioni, può costituire gruppi di lavoro con iscritti all'Ordine o esperti del settore coordinati da uno di essi. I gruppi di lavoro sono composti da un minimo di tre a un massimo di nove persone. I gruppi di lavoro sono tenuti a svolgere i compiti loro affidati sulla base dei criteri, nei termini e con le modalità stabiliti dal Consiglio con apposita delibera";-----

- Vista la propria deliberazione n. 29 del 25/02/2014 con cui si è determinata l'indennità di carica riconosciuta al Presidente, Vicepresidente, Segretario e

Tesoriere, il numero massimo e l'importo dei gettoni di presenza per la partecipazioni alle riunioni di Consiglio e alle riunioni di Commissioni;-----

- Vista la deliberazione n. 118 del 14/04/2014 con la quale il Consiglio ha individuato la Consiglieria Viviana Langher quale coordinatrice dei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio, affidandogli il ruolo di raccordo tra gli stessi, con il compito specifico di supportare i singoli gruppi nello sviluppo e nella realizzazione del programma di dettaglio dell'attività ad essi affidate e di relazionare al Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori; -
- Vista la propria deliberazione n. 74 del 26/01/2015 con cui si è rideterminato l'importo e il numero massimo annuo dei gettoni di presenza per la partecipazioni alle riunioni di Commissioni e Gruppi di Lavoro; -----
- Vista la delibera n. 211 del 27 aprile 2015, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di attivare un servizio di consulenza a favore degli iscritti all'Ordine in materia di monitoraggio e orientamento nell'individuazione dei bandi inerenti opportunità professionali per la categoria degli psicologi; -----
- Vista la delibera n. 415 del 19/10/2015, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di istituire il Gruppo di Lavoro "Osservatorio bandi di finanziamento" per la realizzazione degli obiettivi indicati nella relativa proposta, che costituisce parte integrante del medesimo atto; -----
- Rilevato che, con la citata delibera, sono stati nominati, quali componenti del gruppo i seguenti colleghi: dott.ssa Cristina Bernucci, dott.ssa Donatella Girardi, dott.ssa Elisa Mazzà, dott.ssa Gabriella Calabretti, dott.ssa Gabriella Moriccioni, dott.ssa Paola Adele De Martino; -----
- Atteso che, sulla base della medesima decisione consiliare, il Consiglio ha stabilito di corrispondere per ogni riunione non inferiore alla durata di 1 ora e 30 minuti, ai componenti del Gruppo, un gettone di presenza di euro 180,00 (centottanta/00 euro), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti; -
- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Maria Cristina Perica (prot. n. 8955 del 16/11/2015); -----

- Preso atto delle competenze in possesso della sopra citata collega negli ambiti di operatività del Gruppo di Lavoro;-----

- Rilevato, altresì, che per la partecipazione alle riunioni del Gruppo di lavoro, nel corso dell'anno, non possono essere corrisposti gettoni di presenza in numero superiore a n. 3 per l'anno in corso e n. 6 per gli anni successivi;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 4 astenuti (De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Montinari)-----

-----delibera (n. 494- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di nominare quale componente del Gruppo di lavoro Osservatorio bandi di finanziamento la dott.ssa Maria Cristina Perica;-----

2) il Gruppo di Lavoro risulta pertanto costituito dai seguenti membri:-----

dott.ssa Cristina Bernucci in qualità di componente;-----

dott.ssa Donatella Girardi in qualità di componente;-----

dott.ssa Elisa Mazzà in qualità di componente;-----

dott.ssa Gabriella Calabretti in qualità di componente;-----

dott.ssa Gabriella Moriccioni in qualità di componente;-----

dott.ssa Paola Adele De Martino in qualità di componente;-----

dott.ssa Maria Cristina Perica in qualità di componente.-----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Discussione in merito a richiesta proroga comando personale dipendente -----

Alle ore 12:13 rientra il Cons. Buonanno.-----

Il Presidente cede la parola al Dirigente amministrativo al fine di illustrare il punto in discussione.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..";-----

- Visto il D.P.R. del 10 gennaio 1957 n. 3 “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, in particolare l’art. 56, comma I e II, in base ai quali “L’impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell’amministrazione cui l’impiegato appartiene”; -----
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; -----
- Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”, in particolare l’art. 17, ai sensi del quale “Nel caso in cui disposizioni di legge o regolamentari dispongano l'utilizzazione presso le amministrazioni pubbliche di un contingente di personale in posizione di fuori ruolo o di comando, le amministrazioni di appartenenza sono tenute ad adottare il provvedimento di fuori ruolo o di comando entro quindici giorni dalla richiesta”; -----
- Viste le deliberazioni n. omissis con le quali l’Ente ha fornito il proprio assenso alla richiesta presentata dall’INPDAP (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell’Amministrazione Pubblica) relativamente alla necessità di attivare e di prorogare il rapporto di collaborazione in posizione di comando della dipendente omissis per gli anni omissis; -----
- Rilevato come per effetto dell’art. 21 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214, è stata disposta la soppressione dell’INPDAP ed il trasferimento delle sue funzioni all’INPS; -----
- Viste le delibere n. omissis e n. omissis con le quali si è dato seguito alle richieste presentate dall’INPS relativamente alla necessità di prorogare il rapporto di collaborazione, in posizione di comando, della dipendente omissis, da prima per un anno, a decorrere dal 14 luglio 2013 e successivamente sino al 30 novembre 2014; -----

- Vista la delibera n. omissis, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha, ulteriormente, fornito il proprio assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale relativamente alla proroga del comando della dipendente omissis, sino al 31 dicembre 2015;-----

- Vista la nota prot. n. omissis con la quale l'INPS ha richiesto, per il perdurare delle esigenze di servizio che hanno determinato l'adozione del comando nei confronti della dipendente omissis, una proroga dello stesso sino al 31 dicembre 2016;-----

- Rilevato altresì che, in base alla normativa vigente, non sussistono motivi ostativi alla concessione del parere positivo per il comando in oggetto; -----

- Ritenuto, pertanto, opportuno fornire l'assenso affinché la dipendente omissis continui ad essere destinata ad un'amministrazione diversa da quella di appartenenza dal 1 gennaio 2016; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Piccinini)-----

-----delibera (n. 495- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

-di fornire il proprio assenso alla richiesta presentata dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale relativamente alla proroga del comando della dipendente omissis, sino al 31 dicembre 2016.-----

Il Presidente dispone una pausa alle ore 12:15.-----

Alle ore 12:57 il Presidente dispone la riapertura della seduta. Sono presenti Stampa, Biondi, Conte, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Montinari. -----

Risultano assenti il Cons. De Dominicis, il Cons. Buonanno e la Cons. Velotti.-----

Il Presidente propone di posticipare il punto 12 all'o.d.g. rispetto ai punti 13, 14 e 15 all'o.d.g. Il Consiglio approva con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Dominicis, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Piccinini).-----

Si passa al punto 13 all'o.d.g.: Discussione in merito ad attivazione servizi in materia di specializzazione delle Scuole di Psicoterapia del Lazio-----

Il Presidente cede la parola al Cons. Tesoriere che introduce il punto in discussione. Il Cons. Tesoriere fornisce chiarimenti in materia al documento illustrativo inoltrato all'attenzione di membri del Consiglio dell'Ordine. ----

Alle ore 13:06 entrano il Cons. Buonanno e la Cons. Velotti. ----- .

La Cons. Velotti afferma come tale questioni afferiscano, principalmente, all'ambito nazionale. -----

La Cons. Montinari afferma come l'obiettivo del tirocinio è anche quello di entrare in contatto con pazienti diversi servizio del SSR; realtà che un professionista dovrà conoscere nell'esercizio della propria attività professionale. Chiede quali siano gli interlocutori e quali azioni intraprendere se non dovessimo fare azioni più incisive. -----

Il Cons. Buonanno afferma come ci sia un problema di presenza all'interno delle strutture regionali. -----

Esce il Cons. Pelusi alle ore 13:18.-----

Il Presidente afferma come sia vero che alcuni aspetti attengono all'Ordine nazionale. L'agenda del CNOP potrebbe essere anche dettata dal regionale, non solo attraverso l'inserimento di un punto all'o.d.g.-----

La Cons. De Giorgio chiede informazioni in merito all'attivazione di uno sportello sul tema. -----

La Cons. De Giorgio "come ci si interfaccia con il Gdl psicoterapia?" -----

Il Presidente dichiara come la proposta nasca da un confronto con il gdl. ----

La Cons. Velotti afferma come sia più opportuno uno spazio ad hoc per gli iscritti che possano agevolarli nell'esercizio della professione. -----

La Cons. Montinari dichiara come il punto è capire quali punti rientrino nella nostra competenza.-----

Il Cons. Tesoriere afferma come ricada nella nostra competenza tutto ciò che attiene gli iscritti. -----

Il Presidente afferma come le azioni concernenti tale iniziativa costituiscono un valore agli iscritti. -----

Alle ore 13:31 entra il Cons. Pelusi.-----

La Cons. Giannini rilascia la seguente dichiarazione di voto: “ci asterremo perche riteniamo che i diverso livelli di competenza e la complessità possano generare effetti confusivi nel produrre le informazioni pur ritenendo naturalmente utile la tutela degli iscritti”.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”; -----

- Visto l’art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio “[...] promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti[...]”; -----

- Visto il Decreto Ministeriale 11 dicembre 1998, n.509 recante “Regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell’ articolo 17, comma 96, della legge 15 maggio 1997, n. 127”;-----

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328; -----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Rilevata l’opportunità di attivare dei servizi in favore degli iscritti, in particolare per coloro che stanno per intraprendere o hanno già intrapreso il percorso di formazione specialistica;-----

- Rilevata, altresì, l’opportunità di fornire un supporto alle scuole di specializzazione in psicoterapia;-----

- considerato che, nello specifico dette finalità saranno attivate tramite: la realizzazione di uno sportello ad hoc, per rispondere ai quesiti inviati

all'Ordine in materia di specializzazione, con l'obiettivo di supportare le scuole di specializzazione e i suoi iscritti nell'interpretazione della normativa, delle circolari e delle note ministeriali; la stesura di un vademecum, per gli iscritti alle scuole di specializzazione inerente i diritti/doveri degli stessi, che tenga conto delle prassi in essere alla luce del vigente quadro normativo, delle circolari esplicative e degli orientamenti interpretativi del MIUR; l'elaborazione di un ebook avente ad oggetto le risposte alle domande ricorrenti (FAQ) da parte delle Scuole di Specializzazione, da diffondere presso le scuole;-----

- Atteso che, tra le finalità sottese alla presente iniziativa, figura l'instaurazione di una collaborazione con il MIUR e con la Commissione Tecnico Scientifica per chiarire i criteri di accesso all'elenco delle strutture accreditate per lo svolgimento dei tirocini e per revisionare detti criteri al fine di ampliare la lista; l'attivazione di collaborazione tra scuole e ASL/strutture del S.S.N al fine di giungere a regole condivise in merito allo svolgimento del tirocinio; l'avvio di un percorso finalizzato a permettere e regolamentare l'accredito, ai fini del tirocinio, dei centri clinici presenti nelle scuole di specializzazione, al fine di permettere agli specializzandi di avere una supervisione specifica e coerente con il modello studiato; -----

- Ravvisata l'opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo all'attivazione dell'iniziativa sopra menzionata, pari a € 10.000,00 (euro diecimila/00) onnicomprensivi;-----

con voto 8 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, Langher, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini) e 5 astenuti (Buonanno, De Giorgio, Giannini, Montinari, Velotti) -----

-----delibera (n. 496-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare l'iniziativa dettagliata in narrativa, a supporto dei colleghi e delle scuole di specializzazione in psicoterapia del Lazio-----

- di fissare il costo massimo complessivo relativo all'iniziativa stessa in € 10.000,00 (diecimila/00) onnicomprensivi. -----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 14 all'o.d.g.: Discussione in merito ad attivazione indagine di ricerca Consulta Giovani Psicologi e dottori in tecniche psicologiche e laureati in Psicologia del Lazio-----

Il Presidente cede la parola ai rappresentanti della Cons. giovani per la presentazione del punto in discussione.-----

Il Presidente della Consulta, dott.ssa Valentini Nannini, afferma come l'analisi dei dati, effettuata al proprio interno dalla Consulta, verrà poi confrontata con le esperienze maturate dai singoli Gdl.-----

Si tratta di una indagine esplorativa le cui fasi dovrebbero terminare prima della prossima estate.-----

La Cons. Giannini rileva come sia un questionario abbastanza lungo da compilare on line. Per quel che riguarda gli aspetti procedurali rileva come sussistano possibilità di fornire più risposte ed è brutto esprimersi sul genere Maschi/femmine.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]"; -----

- Visto il D.P.R. n. 221 del 25 ottobre 2005, dal titolo "Disposizioni in materia di procedure elettorali e di composizione del consiglio nazionale e dei consigli territoriali, nonché dei relativi organi disciplinari, dell'ordine degli psicologi [...]"; -----

- Visto, altresì, il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, revisionato e aggiornato con delibera n. 73 del

17.03.2014, in particolare l'art. 6, comma 2, lettera m), in virtù del quale spetta al Consiglio "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti";-----

- Vista la delibera n. 178 del 16.06.2014 con la quale è stata istituita la Consulta dei Giovani Psicologi, dei Dottori in Tecniche Psicologiche e dei Laureati in Psicologia del Lazio ed è stato approvato il relativo Regolamento, con il quale vengono disciplinate le funzioni, la composizione, il metodo di elezione e il funzionamento del medesimo organismo collegiale;-----

- Considerato che, alla luce della sopra menzionata delibera, una delle finalità principali della Consulta Giovani consiste nell'implementare il coinvolgimento attivo, responsabile e partecipato dei giovani neoiscritti all'Albo e dei neolaureati in psicologia, nelle attività dell'Ordine;-----

- Preso atto, altresì, che fra le priorità della suddetta Consulta, vi è l'obiettivo di ricostruire e mantenere il rapporto tra Ordine professionale e giovani del Lazio che si avviano allo svolgimento della professione di psicologo, attraverso la promozione di strumenti di confronto e di scambio idonei ad avvicinare i giovani al dibattito inerente i temi di politica professionale;-----

- Tenuto conto che la Consulta fornisce spunti di promozione e supporto alle politiche del Consiglio dell'Ordine, anche attraverso la costruzione di proposte progettuali, contributi e suggerimenti in ambito di occupazione e promozione della professionalità giovanile, da far valere presso le istituzioni, la comunità professionale e la collettività;-----

- Esaminata la bozza del Progetto promosso dalla Consulta Giovani inerente la sottoposizione di questionari di indagine rivolti ai giovani under 35, con la finalità di acquisire uno strumento esplorativo utile a progettare attività e servizi coerenti con i bisogni dei giovani studenti, laureati e psicologi rispetto al mercato del lavoro;-----

- Preso atto che i questionari in oggetto verranno divulgati presso le Università, in accordo con la Commissione Università dell'Ordine e con il Tavolo tecnico costituito dai referenti delle Università stesse, e mediante l'utilizzo della mailing list dell'Ordine rispetto agli iscritti under 35;-----

- Constatato che, dall'esame della bozza progettuale tramessa dalla Consulta, emerge come il progetto sia articolato in due distinte fasi, aventi ad oggetto, la prima, la raccolta degli indirizzi, la diffusione dell'iniziativa sui social e la somministrazione dei questionari, mentre la seconda, l'analisi dei dati ottenuti e l'elaborazione di proposte di servizi da erogare ai giovani coinvolti;-----

- Tenuto conto che i risultati di tale indagine verranno riassunti in un report definitivo dalla Consulta, la quale procederà successivamente a sottoporli al Consiglio;-----

- Ritenuto opportuno approvare l'indagine di ricerca promossa dalla Consulta Giovani Psicologi e dottori in tecniche psicologiche e laureati in Psicologia del Lazio; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Buonanno, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari Pelusi, Piccinini) -----

-----delibera (n. 497-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare l'attivazione dell'indagine di ricerca promossa dalla Consulta Giovani Psicologi e dottori in tecniche psicologiche e laureati in Psicologia del Lazio per il perseguimento delle finalità indicate in premessa, con onere di rendicontazione al Consiglio. -----

Si passa al punto 15 all'o.d.g.: Discussione in merito a collaborazione tra Ordine, CRC e Ministero della Salute-----

Il Presidente illustra la trattazione del punto in discussione.-----

Alle ore 13:52 esce ed abbandona la seduta il Cons. Buonanno-----

La Cons. La Prova afferma come tale collaborazione oltre alle balbuzie coinvolga anche tematiche inerenti i bes. -----

La Cons. Giannini chiede se la prefazione entri nel merito degli aspetti di contenuto o è una prefazione di natura politica. -----

Il Presidente descrive lo scenario di criticità attinente alle materie oggetto di trattazione del testo della prefazione.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”; -----

- Visto l’art. 6, comma 1, lett. m) del Regolamento del Consiglio, a norma del quale spetta al Consiglio “...promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti...”; -----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Vista la delibera n. 119 del 14 aprile 2014, con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di istituire il Gruppo di Lavoro “Psicologia e Scuola”; -----

- Ravvisata l’opportunità di contribuire alla realizzazione di una iniziativa editoriale, destinata agli insegnanti delle scuole degli Istituti, che verrà realizzata dal Centro CRC-Balbuze in collaborazione con il Ministero della Salute e il Miur; -----

- Ravvisata, pertanto, l’opportunità di realizzare la suddetta iniziativa editoriale avente ad oggetto la prefazione di un testo dal titolo "insegnanti efficaci" dalla quale possa emergere l’importanza della psicologia in ambito scolastico;-----

- Ravvisata l’opportunità di fissare un costo massimo complessivo, relativo alla realizzazione dell’iniziativa sopra menzionata, pari a € 250/00 (duecentocinquanta/00) onnicomprensivi;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini).-----

-----delibera (n. 498-15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare l'iniziativa editoriale, avente ad oggetto la prefazione di un testo dal titolo "insegnanti efficaci", che verrà realizzato dal centro CRC-Balbuze in collaborazione con il Ministero della Salute e il Miur;-----

- di fissare il costo massimo complessivo relativo alla realizzazione dell'iniziativa in € 250/00 (duecentocinquanta/00) onnicomprensivi.-----

Le procedure saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri specificati in premessa nonché dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità e di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, approvato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2011 n. 10 e s.m.i. ----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Discussione in merito ad attivazione sportello legale in favore delle vittime di abuso professionale -----

Alle ore 14:02 esce la Cons. Langher.-----

Il Presidente cede la parola alla Cons. Segretaria per l'introduzione del punto in discussione. -----

Il Presidente afferma come tale progetto abbia il fine di creare giurisprudenza favorevole in materia. Rileva un parallelismo interessante tra la legge 4/2013 e la recente sentenza Tar Lazio. -----

Alle ore 14:08 rientra la cons. Langher ed esce il cons. tesoriere. -----

Alle ore 14:02 entra il consulente legale avv. Luca Lentini. -----

Alle ore 14:16 esce la cons. Velotti. -----

La Cons. Segretaria cede la parola all'avv. Luca Lentini, il quale afferma come la ratio del progetto è quella di fornire una consulenza giuridica ai soggetti coinvolti.-----

Alle ore 14:20 entra la Cons. Velotti. -----

La Cons. Montinari si chiede quale sia la sinergia con la Commissione Tutela e Deontologica.-----

La Cons. Segretaria afferma come la Commissione Tutela stia preparando dei webinar sulle tematiche inerenti lo sportello.-----

Anche la campagna volta pagina verde su tali tematiche.-----

Alle ore 14:23 esce la Cons. Velotti.-----

Il Presidente afferma come anche la Campagna informativa della Commissione Tutela, cui accennava la cons. Segretaria, ovviamente è strettamente correlata all'iniziativa in discussione.-----

Alle ore 14:25 rientra la Cons. Velotti.-----

La cons. Montinari chiede informazioni in merito all'utilizzo del budget stanziato.-----

La Cons. Segretaria chiarisce come il budget sia diretto esclusivamente alle funzionalità dello sportello.------

Il Presidente ribadisce come sia necessario individuare il casus belli.-----

La Cons. Giannini chiede su che basi sia arrivati ai 30.000,00 euro.-----

L'avv. Lentini afferma come il budget previsto sia volto a coprire costi di una eventuale azione dell'Ordine nell'ambito del procedimento.-----

Il Dirigente Amministrativo fornisce delucidazioni in merito ai 30.000,00 stanziati.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";-----

- Visto l'art. 12, comma II, lett. h), ai sensi del quale il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

-Visto l'art. 6, comma I, lett. h) del Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in base al quale spetta al Consiglio "vigilare per

la tutela del titolo professionale e svolgere le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione";-----

- Visto l'art. 8 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, ai sensi del quale "Lo psicologo contrasta l'esercizio abusivo della professione come definita dagli articoli 1 e 3 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e segnala al Consiglio dell'Ordine i casi di abusivismo o di usurpazione di titolo di cui viene a conoscenza [...]";-----
- Vista la delibera n. 32 del 25.02.2014, il cui documento allegato per la presentazione dell'attività della Commissione Tutela stabilisce che la stessa "[...] avrà il compito di presidiare e valorizzare i dettami della legge 56/89, riferendo al Consiglio [...] nei casi di presunto abuso o svilimento della professione [...] oltretutto di promuovere e valorizzare il profilo di competenze dello psicologo, contrastando l'abusivismo";-----
- Vista, altresì, la delibera n. 217 del 14.07.2014, con cui il Consiglio ha delegato, in via permanente e salvo diverse future determinazioni, alla Consigliera Segretaria dell'Ente la facoltà di segnalare direttamente alle Autorità competenti i casi di abusivo esercizio della professione e/o di usurpazione di titolo, nonché di porre in essere tutte le possibili azioni a presidio del titolo professionale;-----
- Vista la delibera n. 79 del 26.01.2015 con la quale è stato approvato e condiviso il Progetto "Campagna di informazione e sensibilizzazione sulla professione di psicologo" elaborato dalla Commissione Tutela;-----
- Vista la bozza del "Progetto di tutela avverso l'esercizio abusivo professione", dalla quale emerge la finalità di fornire un supporto ai soggetti che abbiano subito un esercizio abusivo della professione di psicologo e/o un esercizio abusivo dell'attività di psicoterapeuta, affinché gli stessi possano presentare denunce penali circostanziate;-----
- Ritenuto che il sopra citato Progetto è finalizzato al pari della sopra citata Campagna di sensibilizzazione a contrastare l'esercizio abusivo della professione;-----

- Constatato che, sino ad oggi, l'Ente, rispetto alle segnalazioni di presunto esercizio abusivo, ha proceduto a trasmetterle ai Carabinieri del N.A.S., ai fini dell'avvio delle relative indagini presso la Procura della Repubblica;----
 - Valutato che tale modalità di semplice trasmissione della notizia di reato, oltre a non prevedere una forma organizzata di supporto alla vittima dell'abuso, non consente all'Ordine di avere notizie circa l'esito delle indagini, nonché di costituirsi tempestivamente come parte civile nell'eventuale processo penale instaurato a carico dell'autore del reato di esercizio abusivo;-----
 - Ritenuto opportuno pertanto incentivare lo sviluppo di uno strumento di tutela partecipativo delle esigenze delle vittime del reato di esercizio abusivo;-----
 - Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto progetto in € 30.000 (trentamila/00) onnicomprensivi;-----
- con voto 10 favorevoli (Stampa, Biondi, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montanari, Pelusi, Piccinini) 1 astenuta (Velotti) -----
- delibera (n. 499-15)-----
- per i motivi di cui in premessa:-----
- di attivare uno sportello legale in favore delle vittime del reato di esercizio abusivo della professione al fine di fornire ad esse uno strumento di consulenza utile ad effettuare la denuncia penale; -----
 - di dare mandato alla Consiglieria Segretaria di curare le modalità attuative del suddetto progetto;-----
 - di fissare il costo massimo dell'iniziativa in € 30.000 (trentamila/00) onnicomprensivi. -----

Si passa al punto 16 all'o.d.g.: Patrocini -----

Alle ore 14:45 rientra il Cons. Tesoriere.-----

Alle ore 14:49 escono la Cons. Langher e il Cons. Pelusi.-----

Alle ore 14:55 entra il Vice Presidente.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Disturbo da lutto persistente complicato. Quadro clinico e strumenti diagnostici", presentata dalla dott.ssa Camilla Gossetti in qualità di membro organizzativo dell'iniziativa (prot. n. 8470 del 28/10/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il giorno 27 febbraio 2015, presso l'Università Pontificia Salesiana, Aula 2; -----

- Ravvisata la necessità di richiedere opportuni chiarimenti circa il PG - 13: lo strumento e le caratteristiche psicometriche nonché di ricevere dettagli in merito alle modalità di fissazione dei costi previsti per la partecipazione all'evento;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)--

-----delibera (n. 500- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di integrare la documentazione il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Disturbo da lutto persistente complicato. Quadro clinico e strumenti diagnostici", che si terrà il giorno 27 febbraio 2015, presso l'Università Pontificia Salesiana, Aula 2, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "La valutazione delle competenze genitoriali", presentata dalla dott.ssa Francesca Lombardo in qualità di Presidente del Centro Studi Psico Sociali (prot. n. 8575 del 02/11/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà a Velletri nei giorni 25 gennaio 2016 e 8 febbraio 2016;-----

- Rilevato come la partecipazione all'iniziativa non sia gratuita;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito a pagamento;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 501- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "La valutazione delle competenze genitoriali", che si terrà a Velletri nei giorni 25 gennaio 2016 e 8 febbraio 2016, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 15:07 esce il Vicepresidente dr. Stampa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Ludopatia. Il male del nostro tempo", presentata dalla dott.ssa Manuela Bianchi in qualità psicologa partecipante all'iniziativa (prot. n. 8976 del 16/11/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il giorno 4 dicembre 2015 alle ore 17:00, presso la Sala Conferenze – Villa comunale;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, Langher, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-

-----delibera (n. 502- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "Ludopatia. Il male del nostro tempo", che si terrà il giorno 4 dicembre 2015, presso la

Sala Conferenze – Villa comunale, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 15:07 rientra il Vicepresidente dott. Stampa e esce la Cons. Giannini.-----

Alle ore 15:08 rientra la Cons. Giannini.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l’iniziativa dal titolo “E’ tutto un equilibrio sopra la follia: una giornata per conoscere e abbracciare la psicologia”, presentata dalla dott.ssa Giorgia Aloisio in qualità psicologa psicoterapeuta (prot. n. 8624 del 02/11/2015);-----

- Rilevato che l’iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all’istanza di gratuito patrocinio, si terrà il giorno 19 dicembre 2015 alle ore 10:00, presso la Sala Ruspoli di Cerveteri;-----

- Atteso che l’evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto 10 favorevoli (Stampa, Biondi, Conte, De Giorgio, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Velotti, Piccinini) e 1 astenuto (Pelusi)-----

-----delibera (n. 503- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all’iniziativa dal titolo “E’ tutto un equilibrio sopra la follia: una giornata per conoscere e abbracciare la psicologia”, che si terrà il giorno il giorno 19 dicembre 2015 , presso la Sala Ruspoli di Cerveteri, secondo quanto previsto dal programma allegato. ----

Alle ore 14:57 entra il cons. Pelusi.-----

Alle ore 15:17 esce la Cons. De Giorgio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l’iniziativa dal titolo “Parkinson ed epilessia. Peculiarità diagnostiche e di trattamento nel paziente anziano”, presentata dalla dott.ssa Valentina Pavino in qualità di

psicologa psicoterapeuta del RSA San Michele Hospital di Aprilia (prot. n. 8130 del 16/10/2015); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "inquadramento diagnostico del profilo cognitivo ed emotivo-comportamentale dei pazienti con parkinson ed epilessia con l'obiettivo di offrire all'equipe medica un contributo valido ai fini terapeutici e di supporto ai familiari", si terrà il giorno 4 dicembre 2015, presso il RSA San Michele Hospital di Aprilia; -----

- Vista la delibera n. 458 del 9 novembre 2015, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di richiedere una richiesta di integrazione documentale in merito all'iniziativa dal titolo "Parkinson ed epilessia. Peculiarità diagnostiche e di trattamento nel paziente anziano"; -----

- vista la nota prot. n. 8948 del 13/11/2015, con la quale la richiedente ha fornito gli opportuni chiarimenti;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 504- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "Parkinson ed epilessia. Peculiarità diagnostiche e di trattamento nel paziente anziano", che si terrà il giorno 4 dicembre 2015, presso il RSA San Michele Hospital di Aprilia, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Alle ore 15:19 rientra la Cons. De Giorgio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Psicodiagnostica", presentata dalla dott.ssa Marianna Coppola Resp. Formativo e Presidente dell' Istituto Istrice (prot. n. 9193 del 20/11/2015);----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà dal 30 gennaio 2016 al 30 giugno 2016, presso la sede dell'Istituto Istrice;-----

- Rilevato come la partecipazione all'iniziativa non sia gratuita;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono non conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, La Prova, Mancini, Pelusi, Piccinini, Giannini, Montinari, Velotti) -----

-----delibera (n. 505- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "Psicodiagnostica", si terrà dal 30 gennaio 2016 al 30 giugno 2016, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "La consulenza psicologica per utenza LGBT", presentata dalla dott.ssa Marianna Coppola Resp. Formativo e Presidente dell' Istituto Istrice (prot. n. 9194 del 20/11/2015);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà il giorno 19 dicembre 2015 alle ore 10:00, presso la sede dell'Istituto Istrice;-----

- Rilevato come la partecipazione all'iniziativa non sia gratuita;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata non appaiono conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----

-----delibera (n. 506- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "La consulenza psicologica per utenza LGBT", si terrà il giorno 19 dicembre 2015 alle ore 10:00, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Psicodiagnostica", presentata dalla dott.ssa Marianna Coppola Resp. Formativo e Presidente dell' Istituto Istrice (prot. n. 9195 del 20/11/2015);----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i temi come dettagliati nel programma allegato all'istanza di gratuito patrocinio, si terrà dal 12 gennaio 2016 al 6 febbraio 2016, presso la sede dell'Istituto Istrice;-----

- Rilevato come la partecipazione all'iniziativa non sia gratuita;-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata non appaiono conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 507- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di non concedere il gratuito patrocinio all'iniziativa dal titolo "Psicodiagnostica", si terrà dal 30 gennaio 2016 al 30 giugno 2016, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo" in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "designare a

richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale"; -----

- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;-----
- Vista la nota, ns. prot. n. 8153 del 19.10.2015, con la quale il Tribunale Ordinario Penale di Roma ha comunicato che, in data 11 novembre 2015, presso la sede del medesimo Tribunale, si sarebbe tenuta la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo dei Periti;-----
- vista la delibera presidenziale n. 61 del 22/10/2015, con la quale è stata designata la dott.ssa Viola Poggini quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo Periti dell'11 novembre 2015; -----
- Vista la nota prot. n. 8898 del 10/11/2015, con la quale il Tribunale Ordinario Penale di Roma ha comunicato che la riunione prevista il giorno 11 novembre 2015 è stata annullata per motivi d'ufficio e contestualmente ha comunicato che in data 2 dicembre p.v. si terrà una riunione del Comitato albo periti;-----
- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Viola Poggini (prot. n. 6249 del 15.09.2014); -----
- Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista; -----
- Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa Viola Poggini quale rappresentante dell'Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----
- Rilevato che l'ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;-----
- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----

con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini)-----

-----delibera (n. 508- 15)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di designare la dott.ssa Viola Poggini quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato Albo C.T.U. e periti che si terrà il giorno 2 dicembre 2015 , presso il Tribunale Penale di Roma;--
- di corrispondere alla dott.ssa Viola Poggini per la suddetta riunione, un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo" in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine";-----
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. g), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "designare a richiesta i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni, a livello Regionale o Provinciale";-----
- Vista la delibera consiliare n. 29 del 25 febbraio 2014, con la quale è stato stabilito di corrispondere un gettone di presenza ai rappresentanti dell'Ordine presso istituzioni pubbliche e/o private;-----
- Vista la nota, ns. prot. n. 9134 del 19.11.2015, con la quale il Tribunale Ordinario di Tivoli ha comunicato che, in data 2 dicembre 2015, presso la sede del medesimo Tribunale, si terrà la riunione del Comitato per la formazione dell'Albo C.T.U. e dei Periti;-----
- Visto il curriculum vitae della dott.ssa Elisa Caponetti (prot. n. 6238 del 15.09.2014); -----
- Preso atto della disponibilità acquisita dalla suddetta professionista; -----
- Ritenuto, pertanto, opportuno designare la dott.ssa Elisa Caponetti quale rappresentante dell'Ordine per la sopra menzionata riunione del Comitato, in virtù della sua comprovata esperienza, nonché delle sue approfondite ed elevate competenze professionali; -----

- Rilevato che l'ammontare del gettone di presenza per la riunione suddetta è stabilito in euro 180,00 (centottanta/00), oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti;-----

- Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso; -----
con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini) -----
-----delibera (n. 509- 15) -----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di designare la dott.ssa Elisa Caponetti quale rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per la riunione del Comitato Albo C.T.U. e periti che si terrà il giorno 2 dicembre 2015 , presso il Tribunale Ordinario di Tivoli;-----

- di corrispondere alla dott.ssa Elisa Caponetti per la suddetta riunione, un gettone di euro 180,00, oltre IVA e contributi previdenziali se dovuti. -----

Il Consiglio con voto all'unanimità dei/delle presenti (Stampa, Biondi, Conte, Giannini, La Prova, Mancini, Montinari, Pelusi, Velotti, Piccinini) decidere di demandare l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prossima riunione consiliare. -----

Alle ore 15:25 la seduta è chiusa.-----